



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

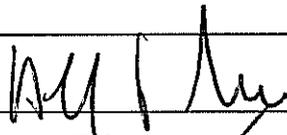
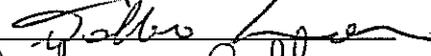
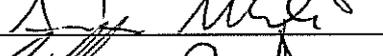
DELIBERAZIONE ORIGINALE /COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 109 DI REG.

ANNO 2020

OGGETTO: Iscrizione all'albo Universale degli Enti di Servizio Civile. Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventi addì 27 del mese di ottobre alle ore 17.30 nel Comune di Grotte e nell'Ufficio Municipale del Sindaco, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

PROVVIDENZA ALFONSO	SINDACO	
TODARO ANNAMARIA	VICE SINDACO	
CALTAGIRONE ANTONINO	ASSESSORE	
MORREALE ANTONIO	ASSESSORE	
CIPOLLA ZINA MARIA	ASSESSORE	

Assente l'Assessore _____

Assume la Presidenza il Sindaco Provvidenza Alfonso il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pietro Amorosia.

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale: “Iscrizione all’albo Universale degli Enti di Servizio Civile. Atto di indirizzo”.

PREMESSO CHE:

- il Servizio civile universale è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all’educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio;
- il Servizio civile universale rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un’indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese;
- con il Dlgs. 6 marzo 2017, n. 40, il servizio civile universale punta ad accogliere tutte le richieste di partecipazione da parte dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un’esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di dare loro competenze utili per l’immissione nel mondo del lavoro;
- a seguito della riforma del Terzo Settore, gli Enti che intendono presentare progetti e partecipare ai futuri bandi di servizio civile, devono obbligatoriamente provvedere all’iscrizione all’albo Universale e che le nuove norme che disciplinano l’iscrizione prevedono una struttura stabile ed organizzata composta di sistemi e risorse umane con specifiche competenze che spesso i singoli Enti non possiedono;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: “Istituzione del servizio civile nazionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e s.m.i. recante: Istituzione e disciplina del servizio civile universale a norma dell’art.8 della legge 6 giugno 2016, n.106;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, del 3 agosto 2017 e successive modifiche e integrazioni recante norme e requisiti per l’iscrizione all’albo enti di Servizio Civile Universale;

CONSIDERATO che le normative sopra richiamate prevedono l’abolizione degli albi regionali e delle classi dimensionali III e IV e l’istituzione di un albo in capo al Dipartimento composto da una sezione nazionale per gli enti con oltre 100 sedi in almeno due regioni, ed una sezione regionale per gli enti con almeno 30 sedi nella stessa regione;

CONSIDERATO che per l’accreditamento ad entrambi gli albi è necessario che gli Enti posseggano una struttura stabile ed organizzata composta da sistemi e risorse umane con specifiche competenze e nella fattispecie:

- un Coordinatore Responsabile del servizio civile universale;
- un Responsabile della formazione e valorizzazione delle competenze;
- un Responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del servizio civile universale;
- un Sistema di comunicazione e di coordinamento;
- un Sistema di reclutamento e selezione;
- un Sistema di formazione;
- un Sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi.

PRESO ATTO che il Comune di Grotte non ha i requisiti necessari per un'istanza di accreditamento autonomo all'albo Enti di Servizio Civile Universale;

CONSIDERATO che per l'accREDITamento gli Enti possono aggregarsi ad un Ente capofila attraverso la sottoscrizione di un Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale;

PRESO ATTO CHE l'iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio Civile è condizione necessaria per la partecipazione ai bandi futuri di Servizio Civile;

CONSIDERATO che occorre procedere all'individuazione di un soggetto qualificato che consenta al Comune di procedere a quanto necessario per l'accREDITamento all'albo Enti di Servizio Civile Universale;

VISTA la proposta di accREDITamento in forma associata da parte dell'Associazione NAM-JAI ETS, in possesso di una struttura stabile specializzata in materia di Servizio Civile, acquisita al prot. 12788 del 27/10/2020, ritenuta dagli uffici adeguata e coerente;

CONSIDERATO che a partire dal 15 novembre 2020 e sino al 15 maggio 2021 il Dipartimento ha previsto la temporanea sospensione delle iscrizioni e di parte degli adeguamenti all'Albo degli enti di servizio civile universale, al fine di poter presentare programmi/progetti con il prossimo Avviso, che sarà pubblicato entro la fine del corrente anno e che, presumibilmente, avrà come scadenza marzo/aprile 2021;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. Di fornire atto di indirizzo finalizzato ad avviare, per le motivazioni espresse in premessa, le procedure per l'iscrizione del Comune di Grotte all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale, in conformità di quanto disciplinato dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Gioventù e Servizio Civile.
2. Di approvare la modalità di Iscrizione del Comune di Grotte in forma aggregata.
3. Di prendere atto della proposta di accREDITamento in forma associata da parte dell'Associazione NAM-JAI ETS, in possesso di una struttura stabile specializzata in materia di Servizio Civile.
4. Di prendere atto della bozza di Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale (da Circolare del Dipartimento) e allegata alla presente.
5. Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione del "Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale" con l'Ente capofila ASSOCIAZIONE NAM-JAI.ETS diventando ente di accoglienza.
6. Di demandare all'Associazione NAM-JAI ETS tutti gli adempimenti necessari all'accREDITamento del COMUNE DI GROTTTE come ente di accoglienza.
7. Di prendere atto che per la predisposizione della pratica di accREDITamento e per tutti gli adempimenti informatizzati all'Associazione Nam-Jai ETS sarà corrisposto un compenso pari a euro 1000,00 mille/00 comprensivo di spese, da imputarsi sui pertinenti interventi di spesa del redigendo bilancio di previsione 2020/2022.



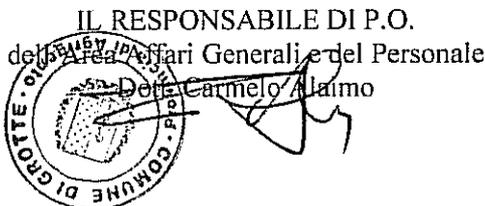
Il Responsabile di P.O.
Dott. Carmelo Alaimo

Parere del Responsabile dell'Area Amministrativa

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Grotte, li _____

IL RESPONSABILE DI P.O.
dell'Area Affari Generali e del Personale
Dott. Carmelo Alaimo



Parere del Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Riguardo alla regolarità contabile esprime: parere favorevole sulla superiore proposta di deliberazione.

Grotte, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Carmelo Alaimo



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata e munita dei pareri di cui alla legge n.142/90 così come applicata in Sicilia con L.R. n.48/91;

Ritenutala meritevole di approvazione e di farla propria con la narrativa, motivazione e dispositivo;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione sopra riportata facendola propria con la narrativa, motivazione e dispositivo che qui si intendono integralmente trascritti.

Con separata ed unanime votazione espressa per scrutinio palese,

DELIBERA

L'immediata esecutività del presente atto per le motivazioni esposte in proposta.

Resp. Aleino - uff. Amm. Singol

Da "associazione.nam-jai.ets@pec.it" <associazione.nam-jai.ets@pec.it>

A "comunedigrotte@pec.it" <comunedigrotte@pec.it>

Data domenica 25 ottobre 2020 - 22:27

Am. Cipolle

ACCREDITAMENTO AL NUOVO ALBO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

si trasmette proposta di cui in epigrafe

Cordialità

Marinella Grizzaffi
Legale Rappresentante

Allegato(i)

PEC DA INVIARE AI COMUNE DI GROTTA AG.pdf (572 KB)

COMUNE DI GROTTA UFFICIO PROTOCOLLO
27 OTT 2020
Protocollo n. 12788



Associazione **NAM-JAI** ETS

associazione.namjai.ets@gmail.com - associazione.nam-jai.ets@pec.it

OGGETTO: Iscrizione all'albo Universale degli Enti di Servizio Civile

Alla cortese attenzione del
Sindaco
Responsabile dei Servizi Sociali
SEDE

A seguito della riforma del Terzo Settore, gli Enti che intendono presentare progetti e partecipare ai futuri bandi di servizio civile, devono obbligatoriamente provvedere all'iscrizione all'albo Universale.

Le nuove norme che disciplinano l'iscrizione, prevedono una struttura stabile ed organizzata composta di sistemi e risorse umane con specifiche competenze che i singoli Enti non possiedono.

L'Associazione Nam-Jai ETS in possesso dei requisiti previsti, si propone come "Ente aggregatore" di soggetti che intendono iscriversi all'albo del servizio civile universale, in forma associata.

L'Associazione metterà a servizio degli Enti il proprio know-how per effettuare l'iter procedurale e predisporrà tutti gli atti necessari.

I costi previsti per la pratica di accreditamento sono di euro 1000,00 mille/00

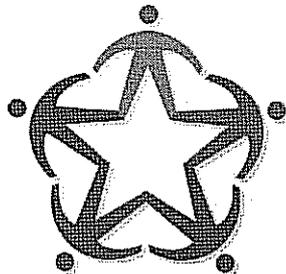
Sicura di Vostro riscontro

Il Presidente


(Marinella Grizzaffi)

NAM-JAI

è una parola thailandese che descrive i gesti di
gentilezza e disponibilità fra le persone.



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza

per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di
servizio civile universale

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

TRA

L'ASSOCIAZIONE NAM-JAI ETS (designazione dell'ente capofila) in appresso denominato/a "l'ente capofila",
CF 93058340840 rappresentata dal Legale Rappresentante **MARINELLA GRIZZAFFI** nata a Torino il
12.07.1972 CF GRZMNL72L52L219N

E

IL COMUNE DI GROTTE AG CODICE FISCALE 00254070840 (designazione dell'ente di accoglienza dei volontari) in appresso denominato/a "l'ente di accoglienza" rappresentata dal Sindaco Legale Rappresentante
ALFONSO PROVVIDENZA nato il **11/08/1972** - luogo: **Grotte AG CF PRVLNS72M11E209R**

PREMESSO

che con circolare in data 09 maggio 2018 recante "*Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione*", il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente "*Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale*";

che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale,

devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1

(Oggetto del contratto)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2

(Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
 - a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
 - b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
 - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
 - d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
 - e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
 - f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
 - g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;

- h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
- i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
- j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.

2. L'ente di accoglienza si impegna a:

- a. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
- b. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
- c. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
- d. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
- e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
- f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;
- g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

Articolo 3

(Banche dati e scambio di informazioni)

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento di servizio civile universale.

Articolo 4

(Durata del contratto)

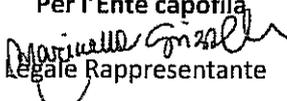
1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.
2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5
(Condizioni economiche)
(omissis)

Articolo 6
(Disposizioni finali)

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li, Grotte

Per l'Ente capofila

Il Legale Rappresentante

Per l'Ente di accoglienza
Il Legale Rappresentante



CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e gli enti di servizio civile universale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, cooperano per un'efficiente gestione dell'istituto e una corretta realizzazione degli interventi e si impegnano per collaborare fattivamente e lealmente, assicurando un continuo confronto e un proficuo scambio di esperienze, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di sviluppare e valorizzare l'istituto del servizio civile universale.

In questo quadro il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale:

- *si impegna* a realizzare efficaci iniziative di comunicazione, informazione e promozione del servizio civile universale, diffondendo le finalità dell'istituto, il ruolo svolto dagli enti e dagli operatori volontari, gli obiettivi e i risultati degli interventi, il monitoraggio e l'impatto dei medesimi sul territorio, nell'ottica di favorire la partecipazione attiva dei giovani e divulgare i valori fondanti dell'istituto;
- *si impegna* a sostenere le attività degli enti di servizio civile universale, anche attraverso percorsi di formazione del personale degli enti impiegato nel settore, a supportarli nelle iniziative volte ad innalzare gli *standard* di qualità dei progetti e a valorizzarne il ruolo nell'ambito delle attività di promozione del servizio civile universale e di diffusione dei suoi valori.

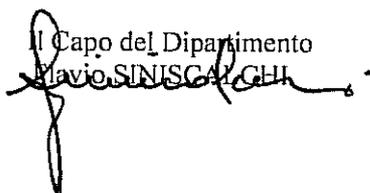
Gli enti di servizio civile universale:

- *si impegnano* a partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità l'adempimento del dovere costituzionale di difesa della Patria che non consiste più soltanto in attività finalizzate a contrastare o prevenire un'aggressione esterna, ma comprende forme di impegno sociale non violento e non armato, volte all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla salvaguardia e alla promozione dei valori comuni e fondanti il nostro ordinamento;
- *riconoscono* che il servizio civile universale costituisce un istituto di integrazione, di inclusione e di coesione sociale, volto a rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le Istituzioni della Repubblica italiana, contribuendo alla tenuta delle Istituzioni democratiche nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;

- *riconoscono* che l'esperienza di servizio civile è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione nella società, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati;
- *si impegnano* a favorire la crescita di una consapevolezza civica nei giovani e a formare un cittadino attivo, consapevole dei suoi diritti e cosciente dei suoi doveri verso la collettività che sappia relazionarsi con le Istituzioni in modo corretto e nel pieno rispetto delle regole democratiche;
- *si impegnano* a favorire la crescita personale dei giovani, anche attraverso la partecipazione della rappresentanza degli operatori volontari, e arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro competenze tecniche e trasversali, nella consapevolezza che il servizio civile universale debba essere anche un'opportunità di formazione e un avvicinamento al mondo del lavoro e che le competenze certificate devono essere effettivamente riconosciute;
- *riconoscono* il diritto degli operatori volontari ad essere informati sulle finalità dell'istituto e sulle attività relative ai progetti, affinché possano compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito dei progetti;
- *si impegnano* a favorire l'integrazione degli operatori volontari nella struttura presso cui svolgono il servizio anche al fine di fornire il proprio contributo in un'ottica di miglioramento del servizio civile;
- *si impegnano* ad impiegare gli operatori volontari esclusivamente nelle attività previste nel progetto o propedeutiche alla realizzazione dello stesso e a coinvolgerli nelle diverse fasi progettuali, garantendo un continuo confronto con le figure professionali dell'ente dedicate al servizio civile universale e assicurando l'affiancamento a persone esperte, nonché a favorire una partecipazione consapevole dei giovani al fine di sollecitarli ad un proficuo impiego delle loro energie e capacità.

Data.....

Il Capo del Dipartimento
Mario SINISCALCHI



Il legale rappresentante dell'Ente

L'ASSESSORE ANZIANO

Antonio Pellicani

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.
Grotte li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE